

**2019-20**

# **CURRICOLO DISCIPLINARE FILOSOFIA**



**Curricoli disciplinari 2019-20**

**Liceo Scientifico Statale**

**"Benedetto Rosetti"**

La **Filosofia** sviluppa le capacità di ragionamento logico e promuove la formazione di una mentalità critica, tramite l'acquisizione di un metodo di lavoro e di un linguaggio specifici. Questo favorirà la maturazione di soggetti consapevoli della propria autonomia intellettuale, contribuirà allo sviluppo del senso critico e renderà più agevole l'inserimento sociale.

### COMPETENZE DI ASSE

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (Asse linguistico);
- saper usare proficuamente strumenti di studio e di ricerca;
- essere capaci di sistemare in modo logicamente coerente le conoscenze acquisite;
- saper usare le terminologie specifiche della disciplina;
- saper fare riferimento e valutare criticamente fonti di informazioni differenti, assunte anche al di fuori del contesto scolastico;
- saper usare le conoscenze anche in un contesto multidisciplinare;
- saper valutare criticamente i risultati conseguiti;
- saper elaborare e realizzare progetti per stabilire obiettivi significativi, definendo strategie e verificando i risultati;
- saper riconoscere le situazioni problematiche e individuare le possibili strategie risolutive.

### TERZO ANNO

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<p>1. Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.</p> <p>2. Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di</p>	<p>1. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</p> <p>2. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>3. Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli teorici divergenti e alternativi.</p> <p>4. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni</p>	<p><b><u>TRIMESTRE</u></b></p> <p><b>Le origini della filosofia occidentale.</b></p> <p>- <b>La ricerca del principio.</b></p> <p>- <b>Il problema della sostanza primordiale;</b></p> <p>Talete: l'acqua come principio e sostanza;</p> <p>Anassimandro: l'apeiron.;</p> <p>Eraclito: la sostanza in divenire e il logos.</p> <p>Anassimene. Pitagora: il numero come armonia e principio del mondo.</p>

<p>ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>3. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.</p> <p>4. Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi.</p> <p>5. Orientarsi su alcuni problemi fondamentali (etica, politica, ontologia, rapporti con la scienza e le religioni) in modo da sviluppare le competenze relative a cittadinanza e costituzione.</p> <p>6. Cogliere le relazioni con gli altri saperi, in particolare quelli afferenti all'area scientifica.</p> <p>7. Conseguire consapevolezza delle finalità, del metodo, dei linguaggi della filosofia considerata sia nel suo sviluppo storico che nelle interazioni con altri ambiti.</p>	<p>elaborando un punto di vista personale sulla realtà.</p> <p>5. Saper individuare e utilizzare i nessi logici di identità, differenza, successione, inferenza deduttiva e induttiva, causalità etc. all'interno dei singoli argomenti trattati.</p> <p>6. Spiegare le relazioni concettuali di un testo significativo.</p> <p>7. Saper tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero studiato.</p> <p>8. Tradurre in linguaggi diversi e da linguaggi diversi le proprie osservazioni e riflessioni.</p>	<p>- <b>Il problema dell'Essere;</b> caratteri della scuola eleatica; Parmenide: verità e opinione; il mondo dell'essere e della ragione. Zenone: i paradossi.</p> <p>- <b>Il principio come sostanza complessa: i fisici pluralisti;</b> Democrito: verità e scienza; il sistema della natura e gli atomi; il materialismo meccanicistico e la teoria della conoscenza; le dottrine etiche e politiche.</p> <p>- <b>L'indagine sull'uomo; i Sofisti:</b> l'ambiente sociale e politico nel quale si sviluppò la sofistica; caratteri culturali della sofistica; Protagora: l'uomo come "misura"; umanismo, fenomenismo, relativismo. Gorgia: l'impensabilità e l'inesprimibilità dell'essere; lo scetticismo metafisico e gnoseologico. Socrate: la filosofia come ricerca e dialogo intorno all'uomo; momenti del dialogo socratico; il concetto di virtù fondamento dell'etica; i paradossi e la "religiosità" socratica: La morte di Socrate.</p> <p>- <b>L'idealismo greco;</b> Platone: opere e caratteri della filosofia platonica; i primi dialoghi; la dottrina delle idee; la dottrina dell'amore e della bellezza; lo Stato e il compito del filosofo; la visione cosmologica.</p>
---	---	---

**PENTAMESTRE**

**- Filosofia e scienza;**

Aristotele: opere; il distacco da Platone e l'enciclopedia del sapere; la metafisica; la logica; la fisica.

**- Le filosofie ellenistiche e il neoplatonismo;**

La scuola stoica e l'epicureismo.

Plotino; i caratteri dell'

Uno; le ipostasi e la materia; il ritorno all'Uno.

**-La filosofia cristiana.**

Caratteri generali del pensiero cristiano.

La Patristica: caratteri generali; Sant'Agostino: ragione e fede; dal dubbio alla verità; Dio come Essere, Verità, Amore; il problema della creazione e del tempo; il problema del male; libertà, grazia e predestinazione; la Città di Dio. Anselmo d' Aosta e la prova ontologica.

La Scolastica: caratteri generali; San Tommaso: rapporto ragione – fede; l' esistenza di Dio e le “cinque vie”.

**Oltre la Scolastica;**

Guglielmo di Ockham: l'impostazione empiristica e la teoria della supposizione; l'indimostrabilità della teologia; la critica alla fisica tradizionale; la teoria della scienza.

## QUARTO ANNO

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.</li> <li>2. Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li> <li>3. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.</li> <li>4. Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi.</li> <li>5. Orientarsi su alcuni problemi fondamentali (etica, politica, ontologia, rapporti con la scienza e le religioni) in modo da sviluppare le competenze relative a cittadinanza e costituzione.</li> <li>6. Cogliere le relazioni con gli altri saperi, in particolare quelli afferenti all'area scientifica.</li> <li>7. Conseguire consapevolezza delle</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</li> <li>2. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</li> <li>3. Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli teorici divergenti e alternativi.</li> <li>4. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni elaborando un punto di vista personale sulla realtà.</li> <li>5. Saper individuare e utilizzare i nessi logici di identità, differenza, successione, inferenza deduttiva e induttiva, causalità etc. all'interno dei singoli argomenti trattati.</li> <li>6. Spiegare le relazioni concettuali di un testo significativo.</li> <li>7. Saper tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero studiato.</li> <li>8. Tradurre in linguaggi diversi e da linguaggi diversi le proprie osservazioni e riflessioni.</li> </ol>	<p><b><u>TRIMESTRE</u></b></p> <p><b>La cultura umanistico-rinascimentale e la rivoluzione scientifica.</b>                      - Il Naturalismo italiano; caratteri generali.                      Bruno: l'amore per la vita e la religione della natura; la natura e l'infinito; l'etica "eroica"</p> <p><b>La rivoluzione scientifica.</b>                      - <b>La nascita della scienza moderna;</b> l'universo degli antichi e dei medievali; dal mondo "chiuso" all'universo "aperto": da Copernico a Bruno; le nuove tesi cosmologiche . Galilei; le scoperte fisiche ed astronomiche; il metodo della scienza; metodo e filosofia; il processo. Bacone: il profeta della tecnica; l'esigenza di interpretare la natura per dominarla; il metodo induttivo alla ricerca della "forma".</p> <p><b>Il Razionalismo moderno.</b>                      Cartesio: il problema del metodo; il dubbio e il <i>cogito</i>; Dio come giustificazione metafisica delle certezze umane; il dualismo cartesiano; la fisica e la geometria; la morale "provvisoria".</p> <p><b><u>PENTAMESTRE</u></b></p> <p>Spinoza: la filosofia come catarsi; la metafisica; l'etica; i generi della</p>

<p>finalità, del metodo, dei linguaggi della filosofia considerata sia nel suo sviluppo storico che nelle interazioni con altri ambiti.</p>		<p>conoscenza e l'amore intellettuale di Dio; lo stato, la religione, la libertà di pensiero.</p> <p><b>L' empirismo inglese moderno.</b></p> <p>Caratteri generali; Locke: ragione ed esperienza; le idee semplici e la passività della mente; la conoscenza e le sue forme; la politica; tolleranza e religione.</p> <p>Hume: dall'empirismo allo scetticismo; la "scienza" della natura umana; il percorso della conoscenza; l'analisi critica del principio di causalità e la "credenza" nell'io.</p> <p>Quadro generale della filosofia del Settecento (Queste unità vengono trattate in linea multidisciplinare con la Storia e con le materie dell'Asse Linguistico).</p> <p><b>Il criticismo kantiano.</b></p> <p>Kant: il criticismo come filosofia del limite; alcuni scritti precritici (Dissertazione del 1770); la <i>Critica della Ragion Pura</i>: il problema generale; i giudizi sintetici <i>a priori</i>; la "rivoluzione copernicana"; le facoltà della conoscenza e la partizione della <i>Critica della Ragion Pura</i>; il concetto kantiano di "trascendentale"; estetica, analitica, dialettica trascendentali.</p> <p>La <i>Critica della Ragion Pratica</i>: realtà e absolutezza della legge morale; massime e imperativi; la categoricità dell'imperativo morale; la formalità della legge e il</p>
---	--	--

		<p>dovere-per-il-dovere; la teoria dei postulati pratici e il primato della ragion pratica.</p> <p>La <i>Critica del giudizio</i>: giudizio determinante giudizio riflettente; giudizio estetico e teleologico; il sentimento del “bello” e del “sublime”.</p> <p><b>Il Romanticismo e l’Idealismo tedesco.</b></p> <p>Quadro generale della cultura del Romanticismo e dell’ Idealismo. Passaggio dal kantismo all’ idealismo.</p> <p><b>L’idealismo romantico tedesco.</b></p> <p>Fichte: l’infinità dell’Io; la <i>Dottrina della scienza</i> e i suoi tre principi; la struttura dialettica dell’Io ; la dottrina politica e la missione sociale del <i>dotto</i>.</p> <p>Hegel: le tesi di fondo del sistema; Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia; la Dialettica; la <i>Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza, ragione</i>. La filosofia dello Spirito. Spirito oggettivo e Stato. Spirito Assoluto come arte, religione e filosofia. Filosofia della storia e storia della filosofia.</p>
--	--	---

## QUINTO ANNO

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.</li> <li>2. Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li> <li>3. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.</li> <li>4. Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi.</li> <li>5. Orientarsi su alcuni problemi fondamentali (etica, politica, ontologia, rapporti con la scienza e le religioni) in modo da sviluppare le competenze relative a cittadinanza e costituzione.</li> <li>6. Cogliere le relazioni con gli altri saperi, in particolare quelli afferenti all'area scientifica.</li> <li>7. Conseguire consapevolezza delle finalità, del metodo, dei linguaggi della filosofia considerata sia nel suo sviluppo storico che nelle interazioni con altri ambiti.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</li> <li>2. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</li> <li>3. Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli teorici divergenti e alternativi.</li> <li>4. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni elaborando un punto di vista personale sulla realtà.</li> <li>5. Saper individuare e utilizzare i nessi logici di identità, differenza, successione, inferenza deduttiva e induttiva, causalità etc. all'interno dei singoli argomenti trattati.</li> <li>6. Spiegare le relazioni concettuali di un testo significativo.</li> <li>7. Saper tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero studiato.</li> <li>8. Tradurre in linguaggi diversi e da linguaggi diversi le proprie osservazioni e riflessioni.</li> </ol>	<p><b><u>TRIMESTRE</u></b></p> <p><b>La reazione all'hegelismo.</b>            Schopenhauer: il mondo della rappresentazione come <i>velo di Maya</i>; caratteri e manifestazioni della <i>volontà di vivere</i>: la Volontà infinita; il pessimismo e la sofferenza universale; le vie di liberazione dal dolore.            Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede; gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa; l'angoscia; disperazione e fede.</p> <p><b>La Sinistra hegeliana e Feuerbach.</b>            Significato generale di "destra" e "sinistra" hegeliana; Feuerbach, la critica all'hegelismo e alla religione; alienazione e ateismo; la critica a Hegel; umanismo e filantropismo.            Marx: caratteristiche del marxismo; la critica al "misticismo" logico di Hegel; la critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione "politica" e "umana"; dalla filosofia alla <i>prassi</i>; la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione; la concezione materialistica della storia; <i>Il Capitale</i>; la rivoluzione e la dittatura del proletariato.</p>

		<p><b>Il Positivismo.</b>  Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo.</p> <p><b><u>PENTAMESTRE</u></b></p> <p><b>Nietzsche.</b>  Tragedia e filosofia; spirito tragico e accettazione della vita; le <i>Considerazioni inattuali</i>: storia e vita; il metodo “genealogico” e la <i>filosofia del mattino</i>; la <i>morte di Dio</i> e la fine delle illusioni metafisiche; la <i>filosofia del meriggio</i>; il superuomo; l’eterno ritorno; nichilismo e volontà di potenza; il prospettivismo.</p> <p><b>Lo spiritualismo e Bergson.</b>  Caratteri generali dello spiritualismo; Bergson: tempo, durata e libertà; spirito e corpo: materia e memoria; lo slancio vitale; istinto, intelligenza e intuizione.</p> <p><b>La rivoluzione psicoanalitica e Freud.</b>  Freud: la realtà dell’inconscio e i modi per “accedere” ad esso; la scomposizione psicoanalitica della personalità; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà.</p> <p><b>Fra esistenzialismo e ontologia.</b>  <b>Heidegger:</b> <i>Essere e Tempo</i>, la problematica dell’Essere e dell’esistenza; l’essere-nel-mondo e la visione ambientale</p>
--	--	---

		<p>preveggenze; l'esistenza inautentica e autentica; il tempo e la storia.</p> <p><b>Temi e problemi di filosofia politica:</b></p> <p>Sarà affrontato, in linea interdisciplinare con la storia, lo studio delle principali dottrine politiche del '900 con particolare riferimento al pensiero cattolico e socialista nelle sue varie articolazioni, le origini e i caratteri del nazionalismo e le derive verso prospettive totalitarie</p> <p><b>Hanna Harendt:</b> “ <i>Le origini del totalitarismo</i> ” e “ <i>La banalità del male</i> ”.</p> <p>Analisi delle due opere con lettura e approfondimento di alcuni passi delle due opere a scelta dei singoli docenti.</p> <p><b>Vista la quantità e la complessità dei contenuti da sviluppare, anche a fronte degli impegni relativi alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro, i docenti si riservano di operare una selezione in un'ottica di approfondimento e di rinforzo dei contenuti stessi. Inoltre la scansione dei contenuti tra 1° e 2° periodo potrà subire aggiustamenti.</b></p>
--	--	---

---